



Economia - Aeroporti di Roma: impatto economico da oltre 31 mld, sistema vale circa l'1,6% del Pil

Roma - 23 giu 2026 (Prima Notizia 24) Nel 2025, gli aeroporti romani hanno generato oltre 590 mila posti di lavoro.

Nel 2025 il sistema aeroportuale romano gestito da Aeroporti di Roma ha generato un impatto socioeconomico complessivo pari a 31,3 miliardi di euro di valore aggiunto e ha attivato oltre 590 mila posti di lavoro a livello nazionale. Il "Leonardo da Vinci" si conferma quindi il principale motore del sistema, con un contributo pari a 28,3 miliardi di euro di valore aggiunto e oltre 538 mila posti di lavoro attivati a livello nazionale. È quanto emerge dallo studio realizzato da ADR con il supporto di PTS, secondo la metodologia internazionale di ACI Europe e sulla base delle più recenti matrici economiche ISTAT, che misura gli effetti diretti, indiretti, indotti e catalitici prodotti dagli aeroporti della Capitale sull'economia italiana. Il contributo generato dagli scali di Fiumicino e Ciampino equivale a circa l'1,6% del PIL nazionale e all'1,9% dell'occupazione italiana, confermando il ruolo strategico dei due scali come infrastrutture chiave per la competitività del Paese. Lo studio evidenzia inoltre una crescita costante dell'impatto generato dagli aeroporti di Roma: rispetto al 2024, il valore economico condiviso attivato dagli scali è aumentato di circa 500 milioni di euro (+2%), mentre l'impatto occupazionale complessivo è cresciuto di oltre 50 mila posti di lavoro (+10%), considerando gli effetti diretti, indiretti, indotti e catalitici. Secondo lo studio, il valore degli aeroporti di Roma non si esaurisce nelle attività direttamente collegate al trasporto aereo, ma si estende all'economia resa possibile dalla connettività internazionale: turismo, consumi, logistica, servizi, investimenti e filiere produttive attivate lungo tutta la catena del valore.

(Prima Notizia 24) Martedì 23 Giugno 2026